



ALL'INTERNO » Le pagina degli Animali, la Vita sociale e le foto dei papà di ieri e di oggi

ALTO ADIGE



€ 1,50 ANNO 73 (CXXIII) - N° 12

Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, Cns BOLZANO

LUNEDÌ 26 MARZO 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

DEL LUNEDÌ

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE:
VIA ALESSANDRO VOLTA 10 ■ 39100 BOLZANO ■ TEL: 0471/904111

TRENTINO

CONTIENE I.R.
bolzano@altoadige.it ■ www.altoadige.it



IRRUZIONE DEI CARABINIERI

Troppa gente e droga Blitz in 2 discoteche

■ SERVIZIO A PAGINA 15



Le unità cinofile dei carabinieri



Ogni lunedì in omaggio
con il tuo giornale

Tutto quello che c'è da sapere sulla nostra terra:
eventi, cucina, personaggi, appuntamenti,
programmi TV della settimana e tanti altri
argomenti da leggere e da scoprire

IL PARLAMENTO
ORA TORNI
SOVRANO

di Mauro Zampini

Sarebbe piaciuta ad Aldo Moro, uomo di Stato prima che di partito, alla sua strategia per una progressiva estensione delle responsabilità della democrazia, per la costituzionalizzazione degli estremismi, l'elezione dei nuovi presidenti delle camere. Ed anche la "contaminazione", fino a ieri insopportabile, accettata dal Movimento 5stelle pur di dare rapidamente una guida alle camere, spinta fino a votare per un avvocato "berlusconiano", miscela indigesta. Una contaminazione ancora più forte, per l'intera legislatura non ha mai dismesso la mascherina anti-contagio, sarà forse necessaria per dare un governo al governo.

■ SEGUE A PAGINA 8

LA VERA SFIDA:
BUONGOVERNO
E COMPETENZA

di Francesco Provinciali

Sarebbe utile rileggere le pagine de "La politica come professione" di Max Weber per cogliere il nesso che lega l'essere politico di "mestiere" con l'ispirazione etica che ne sottende e ne promuove il comportamento. Pena il decadere della politica ad una concezione mercantile e opportunistica, legata ad interessi personali e di parte e svincolata dalla motivazione ideale che invece la nobilita fino a renderla ad un tempo scienza e arte al servizio della collettività. Così come sarebbe opportuno richiamare i principi elaborati da Elinor Ostrom, insignita nel 2009 del Premio Nobel per i suoi studi sul rapporto tra "buon governo" e ricerca

■ SEGUE A PAGINA 8

I vigilantes all'Anagrafe

La decisione del Comune di Bolzano: dipendenti insultati. ■ MATTIOLI A PAGINA 11

* FORMULA1 - IN AUSTRALIA

Capolavoro Vettel, il primo gran premio va alla Ferrari



■ Nella prima gara del mondiale le "Rosse" subito protagoniste. Strategia decisiva durante la virtual safety car, il tedesco rientra al box ed esce davanti a Hamilton vincendo per il secondo anno di fila in Australia. Il campione del mondo è secondo davanti a Kimi Raikkonen, che completa il trionfo Ferrari. ■ SERVIZI A PAGINA 39

L'APPELLO DEI GENITORI

Allarme a Merano: ragazzina scappa di casa con un adulto

■ BONA A PAGINA 23

IL RAID A BOLZANO

Torna il piromane: a fuoco una moto e un furgone

■ SERVIZIO A PAGINA 16

SPORT
LUNEDÌ

HOCKEY

■ SERVIZI ALLE PAGINE 26-27

Ebel Bolzano Male la prima, Vienna domina



Capitan Egger durante la partita col Vienna

CALCIO SERIE C

■ SERVIZI ALLE PAGINE 30-31

Alto Adige, un pareggio che sta stretto

estate diversamente viva.

Sei giovane e sveglio? Creativo, motivato e proiettato? Ti piacciono i cani e che fare con persone asiatiche? Sei bravo a spiegare le cose? Sei pratico di telefonini, Internet o strumenti di questo genere? Ti piace la tecnologia, la musica, i libri, lo sport o il fai da te...

collaborare presentando la domanda per uno dei 100 posti di lavoro per stagianti in una casa di riposo!

www.fondazionealcozzeresocietariarivoli.it

LA POLEMICA SUL BILINGUISMO

«Asilo in tedesco, il 2,3% è ok»

Parla l'autrice della ricerca: «È comunque un buon risultato»

Parla Luisanna Fiorini è tra le autrici della rilevazione-documento che ha scosso la scuola altoatesina. Uno dei passaggi più interessanti, e cioè che «chi frequenta (da italiano) la scuola dell'infanzia in lingua tedesca ha uno scostamento (in positivo) del 2,3% nell'apprendimento della lingua» ha diviso politica, didattica e sociologia.

IL CASO
Suore in calo, sfida per la Chiesa
di Luigi Sandri

RAGIONE E SENTIMENTO
Quelle critiche a Elisa Isoardi
di Andrea Makner

La situazione di crisi delle suore nella Chiesa si sta imponendo.

Una donna bella, intelligente e sexy è destinata al martirio.

■ SERVIZIO A PAGINA 13 ■ SEGUE A PAGINA 9 ■ SEGUE A PAGINA 9

Dentisti Riuniti

Clic-Clac
Il piacere di mordere una mela!

CHIAMACI
0471-283643

BOLZANO
VIA MASO DELLA PIEVE, 4/C
www.dentistiriuniti.it

■ **Indirizzo**
Via Volta, 10 - Bolzano
■ **Centralino** 0471/904111
■ **Fax** 0471/904295

■ **Abbonamenti** 0471/904252
■ **Pubblicità** 0471/307900
■ **Radio Taxi-Funk h24**
0471/981111

■ e-mail: bolzano@altoadige.it

SICUREZZA NEGLI UFFICI PUBBLICI

Le guardie giurate anche all'Anagrafe

Il sindaco: «Dobbiamo intervenire. Impiegati sotto pressione: uno straniero pochi giorni fa ha dato in escandescenze»

di **Antonella Mattioli**
BOLZANO

«L'ultimo episodio è di pochi giorni fa: un iracheno ha dato in escandescenza ed ha insultato un'impiegata. Prima che degeneri, bisogna assolutamente intervenire». Il sindaco Renzo Caramaschi descrive così la situazione, pesante, venutasi a creare, negli ultimi mesi, negli uffici dell'Anagrafe di via Vintola.

Per assessore oggi l'assessore Angelo Gennaccaro porterà in giunta un promemoria nel quale si propone di mettere una guardia giurata anche all'Anagrafe.

«Nei giorni scorsi - spiega - ho avuto un incontro con il personale: in tutto 50-60 dipendenti costretti a lavorare in uno spazio ristretto. Questo è da tempo un problema, ma lo è diventato ancora di più nell'ultimo periodo con l'aumento dei nuovi utenti, in particolare cittadini extracomunitari che arrivano a chiedere i documenti. Ci sono difficoltà linguistiche che rendono complicato spiegare, perché un documento non può essere rilasciato finché la pratica non è corredata di tutte le "carte" richieste per legge. Qualcuno capisce, altri protestano e se la prendono con gli impiegati. Capita che vengano anche accusati di razzismo. Oggettivamente è un brutto clima: dobbiamo assolutamente cercare di porre rimedio, mettendo una guardia giurata che dovrebbe dare una maggior sensazione di sicurezza ai dipendenti e al tempo stesso evitare che certe situazioni peggiorino».

La speranza è che le cose possano migliorare quando l'Anagrafe verrà finalmente spostata - del trasloco del servizio si parla ormai da anni - e si avranno a disposizione spazi più ampi e più sicuri.

«Il progetto prevede di spostare gli uffici in via Weggenstein - dice l'assessore Sandro



L'assessore Angelo Gennaccaro

“Tensione negli uffici dovuta anche alla difficoltà di trattare con i “nuovi cittadini””

Repetto - ma i tempi non saranno brevi. Se ne parlerà nei prossimi anni».

Per questo oltre ad intervenire, mettendo una guardia giurata, l'assessore Gennaccaro



L'ingresso dell'Anagrafe. Sopra: code negli uffici di via Vintola

vorrebbe accelerare il processo di trasferimento di una parte di competenze dall'Anagrafe ai centri civici nei quartieri che già oggi alleggeriscono il lavoro degli uffici di via

Vintola.

Il ricorso alle guardie giurate per cercare di garantire la sicurezza o, quantomeno, aumentarne la percezione è ormai all'ordine del giorno a Bol-

zano.

Di poche settimane fa la notizia che l'Asl ne ha messe due al pronto soccorso dell'ospedale San Maurizio per controllare gli ingressi dalle 19 alle 5 della mattina.

Obiettivo: evitare che senza tetto locali e stranieri bivaccino sul pavimento, oltre che su barelle e sedie, in mezzo a matati in attesa spesso da ore di essere visitati.

Guardie giurate presidiano anche il centro Emergenza freddo dei Piani e l'ex Alimarket che ospita i richiedenti asilo a Bolzano sud.

Una guardia giurata controllerà anche l'ingresso del parcheggio Centro di via Macello. La giunta comunale, nell'ultima seduta, ha deciso di chiudere a breve - dalle 22 alle 5 - sul lato di piazza Verdi il garage diventato punto di ritrovo di clochard e spacciatori.

EDILIZIA

Costruzioni: attivo il nuovo sportello unico

BOLZANO

È attivo da alcuni giorni il nuovo sportello unico per le comunicazioni in edilizia, la piattaforma web creata con l'obiettivo di abbattere la burocrazia e snellire le procedure relative a concessioni edilizie, pareri geologici e sismici, denunce di opere e altre comunicazioni di attività edilizie. Il progetto è stato presentato dagli assessori Waltraud Deeg e Christian Tommasini, dal presidente e dal segretario generale della Camera di Commercio, Michl Ebner e Alfred Aberer, assieme al direttore dell'Ufficio geologia e prove materiale Volkmar Mair e al vicepresidente del Consorzio dei Comuni, Roland Demetz. Dal 2016 i documenti necessari per avviare una attività edilizia possono essere inoltrati solo via posta elettronica certificata, ora è attiva la piattaforma che accelera la procedura implementata attraverso lo sportello unico delle attività produttive (Suap), realizzata in collaborazione da amministrazione provinciale, Camera di Commercio, Consorzio dei Comuni in accordo con diverse associazioni di categoria. «Oggi - ha detto l'assessore Deeg - l'88,2% dei documenti dell'amministrazione provinciale sono in forma digitale, il presupposto per ottenere buoni risultati nel complesso processo di digitalizzazione è la collaborazione tra le varie istituzioni». Il presidente della Camera di commercio, Ebner, ha sottolineato l'importanza del nuovo servizio "per il mondo delle imprese ma anche per i cittadini, in quanto non permette solo di risparmiare tempo ma riduce anche i costi".

L'ASSESSORA STOCKER

In Alto Adige 1.600 migranti in attesa di ottenere l'asilo



L'assessore Martha Stocker

BOLZANO

Millesecento: tanti sono in Alto Adige i richiedenti asilo. Il dato è contenuto nella risposta dell'assessora provinciale Martha Stocker all'interrogazione della consigiera Ulli Mair (Freiheitlichen).

Attualmente sono ospitati nei seguenti comuni: 25 a Chiusa, 140 a Merano, 25 a Ortisei, 52 ad Appiano, 25 a Riffiano, 25 a Funes, 40 a San Candido, 40 a Ora, 60 a Laives, 32 a Silandro, 30 a Vandoies, 44 in

Val di Vizze, 40 a Tesimo, 42 a Brunico, 50 a Malles, 72 a Bressanone, 19 a Castelrotto, 24 a Renon, 45 a Lana, 25 a Nova Levante. Gli altri, ovvero 745, sono nelle strutture allestite nel capoluogo, ma a questi se ne aggiungono altri che sono fuori dai contingenti assegnati dallo Stato alla Provincia.

Bolzano dovrebbe essere alleggerita - come per altro più volte richiesto dal sindaco Renzo Caramaschi - con la messa a disposizione, nei prossimi mesi, di circa 220 posti da

parte di altri Comuni altoatesini che hanno aderito al progetto Sprar, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati costituito dalla rete degli enti locali per la realizzazione di progetti di accoglienza.

L'assessora Stocker precisa che il 58% di coloro che hanno presentato richiesta di asilo sono in attesa di una risposta e un altro 36% ha fatto ricorso contro il provvedimento di rigetto. Si calcola che la percentuale di respingimento delle richieste si aggira intorno al 55-60%.

Il problema è che, quando dopo un paio d'anni di attesa, arriva la risposta negativa è di fatto impossibile effettuare il rimpatrio. Con il risultato che i migranti restano sul nostro territorio da clandestini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo controllo preventivo in Alto Adige
Trattamento dentistico in Ungheria

Lana, via Bolzano 78. Chiama ora:
(39) 331 7204 164

www.controlloidentistico.com

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
e
TRENTINO

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900
TRENTO - Via Sanseverino 29 - Tel. 0461 383711